

Comune di San Giuliano Milanese

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE / RESPONSABILE DI SERVIZIO

ARTT. 169 E 183 D. LGS 267/2000

DETERMINAZIONE n° 487/2009 del 15/09/2009

SETTORE: SERVIZI SOCIALI

SERVIZIO: MINORI E FAMIGLIE

RESPONSABILE DEL BUDGET: DOTTORESSA ROSALBA PILATO

OBIETTIVO DI GESTIONE:

OGGETTO: INCARICO A PEDAGOGISTA PER L'ANNO SCOLASTICO 2009/2010 PER IL SERVIZIO MINORI E FAMIGLIE E LE SCUOLE DEL TERRITORIO D'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI 1° GRADO

IL DIRIGENTE

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 02.02.2009 avente ad oggetto "Approvazione Bilancio di Previsione per l'esercizio 2009. Relazione Previsionale e Programmatica e Bilancio Pluriennale 2009/2011.";

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 44 del 02.03.2009 avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione 2009 - Approvazione";

Richiamata la determinazione del Direttore Generale n. 412 del 08/07/2009 avente per oggetto: "Piano Dettagliato degli Obiettivi anno 2009 - Approvazione";

Visti

gli articoli 2, 3, 13, 29, 30, 31 e 32 della Costituzione italiana che affermano i principi di salvaguardia dei valori, della dignità e dei diritti della persona umana contro qualsiasi situazione, occasione o contesto che ne compromettono l'esistenza e lo sviluppo;

le norme contenute nel Capo V del Titolo XI del Libro II del Codice Penale che disciplinano i delitti contro l'assistenza familiare e che incriminano una serie determinata di comportamenti quali: la violazione degli obblighi di assistenza familiare (art. 570 cp), l'abuso di mezzi di correzione (art. 571 cp) e i maltrattamenti in famiglia o verso fanciulli (art.572 cp);

la legge 184/83 così come innovata dalla legge 149/01 che ribadisce il principio costituzionale del diritto del minore a vivere nella propria famiglia di origine e che prevede

REDATTORE: RITA SCORDATO

"Il presente documento è firmato digitalmente a norma del D.Lgs 82/2005 e successive modificazioni."

strumenti a sostegno dei genitori in difficoltà;

l'articolo 9 della legge di cui sopra che stabilisce l'obbligo per i pubblici ufficiali e gli incaricati di pubblico servizio di segnalare alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni o direttamente al Tribunale dei minorenni le situazioni di abbandono;

la 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che prevede un serie di interventi nell'ambito del sostegno alla famiglia e alla tutela dei diritti dei minori;

il Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2001-2003 che nella definizione di livelli essenziali di assistenza inserisce gli interventi di "protezione del minore in stato di abbandono e tutela della sua crescita anche attraverso affidi e adozioni" e "gli interventi di prevenzione assistenza e recupero psicoterapeutico dei minori vittime di abuso". Definendo a carico dei Comuni le prestazioni di supporto sociale ed economico alle famiglie, compresa l'indagine sociale sulla famiglia, l'accoglienza in comunità educativa o familiare;

la Legge regionale del 14/12/2004 n. 34 "Politiche regionali per i minori" e la deliberazione della Giunta Regionale del 23/12/2004 n. 7/20100 da cui si traggono le indicazioni e le linee guida per il riordino e l'orientamento dei servizi dedicati alla tutela dei minori vittime di violenza;

Premesso che questa Amministrazione ha istituito il Servizio Tutela Minori nell'anno 1999, a seguito di ritiro della delega all'ASL 2 Provincia di Milano;

Considerato che i minori e i relativi nuclei familiari in carico al Servizio, coinvolti e/o a rischio di insorgenza delle categorie di violenza assunte dell'OMS, sono in numero di 225 e che nello specifico la casistica comprende: trascuratezza, maltrattamento fisico, maltrattamento psicologico, abuso sessuale, violenza assistita;

Dato atto che occorre attivare interventi specialistici, clinici, psicoterapeutici nonché sostegno e accompagnamento educativo e psicorelazionale, anche su prescrizione dell'Autorità Giudiziaria attraverso risorse professionali di un'equipe multidisciplinare;

Considerato altresì che la DGR n. 7/20100 del 23 dicembre 2004 "Linee guida per il riordino e l'orientamento dei servizi dedicati alla tutela dei minori vittime di violenza" stabilisce le azioni da attivare necessariamente a cura dei diversi soggetti che interagiscono ai fini dell'intervento sul minore e che tali azioni sono: riduzione del rischio, rilevazione, segnalazione, denuncia, protezione, valutazione, trattamento terapeutico e sostegno che devono essere realizzate nel percorso di presa in carico da parte dei servizi e presidi deputati a ciò;

Considerato che nella pianta organica dell'ente non è prevista la figura del Pedagogista;

Dato atto che è stato preliminarmente accertata l'impossibilità oggettiva di utilizzare risorse umane disponibili all'interno dell'amministrazione comunale al fine di garantire la presa in carico necessaria alle fasi sopra descritte e per ottemperare alle disposizioni normative sopra richiamate;

Valutato che si è ritenuto opportuno individuare quindi risorse professionali specialistiche di provata competenza alle quali conferire tali incarichi;

Dato atto che in applicazione dell'art.4 della Disciplina delle procedure per il conferimento degli incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza a soggetti estranei

REDATTORE: RITA SCORDATO

"Il presente documento è firmato digitalmente a norma del D.Lgs 82/2005 e successive modificazioni."

all'Amministrazione approvato con deliberazione di G.C. n.44 del 03.03.2008 la Dirigente del Settore Servizi Sociali ha avviato la procedura per la valutazione dei curricula per la ricerca di n.1. pedagogista per l'anno scolastico 2008 – 2009 per il Servizio Minori e Famiglie e le scuole del territorio d'infanzia , primarie e secondarie di 1° grado in sinergia con il lavoro dell'equipe multidisciplinare del servizio stesso;

Dato atto che l'incarico di pedagogista del Servizio Minori e Famiglie e per le scuole del territorio è stato affidato al Dottor Raimondo Carboni con determinazione n° 530 del 25/08/2008 per l'anno scolastico 2008/2009;

Dato atto che il disciplinare d'incarico prevedeva che al termine del periodo di riferimento l'incarico si sarebbe potuto prorogare o rinnovare di un'ulteriore annualità qualora la progettualità non si fosse conclusa, non per colpevole comportamento dell'incaricato, bensì per la natura intrinseca delle prestazioni erogate;

Ritenuto opportuno che per sostenere le finalità e gli obiettivi degli interventi e dei progetti realizzati risulta necessaria un'azione continuativa e prolungata degli interventi pedagogici e che quindi si rende necessario rinnovare l'incarico al Dott. Carboni anche per l'anno scolastico 2009-2010;

Valutato che il pedagogista dovrà garantire tra il mese di settembre e il mese di luglio almeno 22 ore settimanali per 44 settimane di intervento e che le attività oggetto dell'incarico dovranno essere svolte per il 50% del monte ore complessivo presso la sede del Servizio Minori e Famiglie e per il restante 50% presso le scuole del territorio;

Dato atto che il Dottore Carboni come libero professionista è disponibile a collaborare con questa Amministrazione per un totale di 22 ore settimanali per 44 settimane di intervento (968 ore di intervento), dietro un compenso orario di €33,00 oltre 4% rivalsa INPS e IVA al 20% (disciplinare d'incarico allegato);

Acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori che viene allegato alla determinazione;

Accertata, dal Dirigente del Settore Economico Finanziario, la copertura finanziaria della spesa come previsto dall'art. 153 comma 5 del D.Lgs. 267/00;

Avute presenti le norme contabili del vigente ordinamento finanziario e contabile del regolamento di contabilità, nonché di tutte le altre norme di legge e regolamenti vigenti;

REDATTORE: RITA SCORDATO

"Il presente documento è firmato digitalmente a norma del D.Lgs 82/2005 e successive modificazioni."

DETERMINA

1. Di rinnovare l'incarico per i motivi in premessa indicati, al professionista dott. Raimondo Carboni per l'anno scolastico 2009/2010 per n. 22 ore settimanali per un totale di 44 settimane di intervento al costo orario di €33,00 oltre 4% rivalsa INPS e IVA al 20% come risulta dal disciplinare d'incarico allegato.

2. Di impegnare la somma complessiva di € 39.867,00 relativa al periodo settembre 2009 – luglio 2010 come segue:
 - € 15.403,00 Intervento 110403 – cap. 3/10 imp. 936– Bilancio 2009
 - € 24.464,00 Intervento 110403 – cap. 3/10 imp. 105 – Bilancio 2010

3. Di trasmettere all'ufficio ragioneria copia del presente atto per i provvedimenti di competenza;
4. Di dare atto che la liquidazione verrà effettuata previo atto da adottarsi dal responsabile del servizio a presentazione di regolare fattura.
5. Di dare atto che i pagamenti originati dall'impegno della presente determinazione sono compatibili con le regole di finanza pubblica (art. 9 , punto 1, comma 2 del D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009)

IL DIRIGENTE AD INTERIM

AREA SERVIZI SOCIALI

PILATO ROSALBA

REDATTORE: RITA SCORDATO

"Il presente documento è firmato digitalmente a norma del D.Lgs 82/2005 e successive modificazioni."